



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

N° 267/09 DEL 04 SET. 2009

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il D.P.C.M. n. 97 del 06 maggio 2005, di approvazione dello Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa Italiana ed in particolare l'art. 23, comma 1, lett. m);
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.10.2008, il quale vengono sciolti gli Organi Statutari dell'Associazione;
- VISTO l'art. 16, comma 2, dello Statuto della CRI in base al quale la Croce Rossa Italiana è organizzata in una componente istituzionale ed in una componente volontaristica, alla quale fanno capo gli organismi di cui all'art. 9, comma 2 disciplinati da appositi regolamenti;
- VISTO l'art. 48 dello Statuto della CRI;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 31/09 del 02.02.2009 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento della Componente Giovane della Croce Rossa Italiana";
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 250/09 del 25.08.2009 relativa all'approvazione del nuovo "Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento delle Componenti Volontaristiche della Croce Rossa Italiana" con contestuale abrogazione dell'Ordinanza Commissariale n. 362/05 del 01.07.2005;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 253/09 del 26.08.2009 con la quale è approvato il "Corso formativo di base per i Volontari della Croce Rossa Italiana";
- RITENUTO La necessità di assicurare la piena e puntuale applicazione delle disposizioni approvate con l'Ordinanza Commissariale n. 253 del 26 agosto 2009 garantendo la massima efficacia applicativa del suddetto "Corso formativo di base per i Volontari della Croce Rossa Italiana" e contestualmente l'armonizzazione delle norme contenute nelle O.C. 31/09 e n. 250/09 relative al percorso formativo di accesso alle Componenti non Ausiliare delle Forze Armate della CRI;



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

CON I POTERI conferiti con D.P.C.M. del 30.10.2008;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate:

A) di approvare le disposizioni di seguito descritte, quale integrazione dei contenuti e delle prescrizioni di cui all'O.C. 253/09 del 26 agosto 2009 concernente il "Corso formativo di base per i Volontari della Croce Rossa Italiana":

- 1) il "Corso formativo di base per i Volontari della Croce Rossa Italiana", quale corso unico di accesso alle quattro Componenti non Ausiliarie delle Forze Armate, deve rispettare il modulo didattico costituito da n. 13 lezioni secondo lo schema allegato A) alla presente Ordinanza Commissariale ed essere organizzato dai Comitati CRI quale corso unico indistintamente rivolto alla popolazione del territorio di riferimento, anche qualora detto Corso sia organizzato presso alle Unità CRI periferiche (ex-Delegazioni);
- 2) la proposta - formulata da almeno uno dei Vertici delle Componenti - di attivazione del "Corso formativo di base per i Volontari della Croce Rossa Italiana" di cui al punto 2.1 dell'allegato all'O.C. 253/09 deve essere inserita all'ordine del giorno del primo Consiglio Direttivo utile. In caso di Commissariamento dell'Unità, il Commissario procede senza indugio, verificata la rispondenza del corso ai requisiti fissati dalla predetta Ordinanza Commissariale;
- 3) le "Commissioni di verifica sulla formazione" di cui al punto 3) dell'allegato all'O.C. 253/09 sono da intendersi costituite dal Presidente del Comitato competente e dai Vertici delle Componenti non Ausiliarie delle Forze Armate;
- 4) quale Direttore del "Corso formativo di base" per l'accesso alla CRI di cui al punto 4) dell'allegato all'O.C. 253/09 può essere nominato: il Volontario CRI con la qualifica di Capo Monitore CRI; Monitore CRI; Istruttore DIU. In via subordinata ed in mancanza della disponibilità di dette figure il ruolo di Direttore del Corso può essere ricoperto da un Medico, da un Infermiere con esperienza professionale in area critica o da un Istruttore PSTI.;
- 5) i Docenti del "Corso formativo di base" per l'accesso alla CRI di cui al punto 5) dell'allegato all'O.C. 253/09 sono scelti tra i Volontari CRI disponibili con priorità per coloro che siano titolari delle qualifiche di Capomonitore o Monitore CRI; Istruttore DIU; Istruttore PSTI; esercenti la professione medica o infermieristica. L'abbinamento dei Docenti con le lezioni del modulo didattico deve tener conto coerentemente delle specifiche qualifiche CRI dei Docenti;
- 6) la Commissione deputata alla valutazione dell'esame teorico/pratico finale del "Corso formativo di base" per l'accesso alla CRI di cui al punto 7.5) dell'allegato all'O.C. 253/09 è costituita dal Presidente del Comitato CRI o suo delegato; dal Direttore del Corso e da almeno altri due componenti scelti tra i Docenti del correlato Corso. Tra questi deve essere presente almeno un Capo Monitore e/o un Monitore e uno Istruttore DIU. Qualora nel Comitato non sia disponibile la figura di Capo Monitore o Monitore questa potrà essere sostituita da un Istruttore PSTI o un medico o un infermiere;



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

- 7) i partecipanti al “Corso formativo di base” per l’accesso alla CRI se esercenti la professione medica o infermieristica possono limitare la frequenza alle lezioni relative a materie non sanitarie. Parimenti l’esame finale verterà esclusivamente su queste ultime tematiche;
- 8) il verbale riportante l’esito dell’esame finale teorico/pratico (punto 7.6 dell’allegato all’O.C. 253/09) deve essere inviato altresì ai Vertici Regionali delle Componenti CRI, ciò al fine di permettere il correlato rilascio dei tesserini di riconoscimento;
- 9) a coloro che hanno superato con esito positivo l’esame teorico/pratico finale del “Corso formativo di base” per l’accesso alla CRI è rilasciato un tesserino di riconoscimento predisposto dal Vertice Regionale della Componente CRI d’appartenenza sottoscritto dall’Ispettore Regionale e dal Presidente del Comitato CRI competente;
- 10) Tutti coloro che superano l’esame ricevono l’attestato di qualifica di “Volontario della Croce Rossa Italiana”, a firma del Presidente e del Direttore del Corso. L’attestato deve recare l’indicazione di Brevetto Europeo di Primo Soccorso. Tale brevetto abilita il Socio Attivo allo svolgimento di servizi d’istituto CRI di trasporto infermi non urgenti (cd. taxi sanitario); di trasporti di persone in ambito sociale senza ambulanza oltre a qualunque altra attività CRI per il cui svolgimento - la normativa vigente - non richieda specifiche qualifiche o specializzazioni;
- 11) con riferimento a quanto disposto ai punti 2, 3 e 9.2 dell’allegato all’O.C. 253/09 si dispone che tutti i Corsi di accesso alle Componenti civili CRI già avviati alla data odierna o già autorizzati potranno svolgersi anche in assenza delle procedure di cui ai punti 2 e 3 dell’allegato all’O.C. 253/09 purché il contenuto didattico del corso sia sostanzialmente identico a quanto stabilito con la predetta Ordinanza e che il corso sia volto alla formazione di volontari CRI che potranno – fermi restando i requisiti anagrafici e di genere fissati dallo Statuto CRI e dall’OC 250/09 – accedere a tutte le quattro Componenti Civili dell’Associazione.

B) di dare atto dell’immediata entrata in vigore del presente atto con l’automatica e correlata abrogazione di ogni norma regolamentare CRI difforme o contraria con quanto previsto nella presente Ordinanza.

Il Commissario Straordinario

Avv. Francesco Rocca

L’atto non comporta oneri
Il Dirigente del Servizio 8°
Amministrazione e Finanza

0267/09

04 SET. 2009

CROCE ROSSA ITALIANA

CORSO DI ACCESSO

PROGRAMMA

| I PARTE: LA CROCE ROSSA | | | | | |
|--|--|---|-----|-----|---|
| 1 | | Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, origini, struttura e Principi Fondamentali. Il C.I.C.R.: struttura e compiti. La Federazione internazionale: struttura e compiti. La Conferenza internazionale: cenni. | 240 | | Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario |
| 2 | | Diritto Internazionale Umanitario, origini e sviluppo, principali testi normativi di riferimento. Principi e regole fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario. Le tipologie di conflitto. Le categorie protette. Il ruolo del C.I.C.R. nei conflitti armati. | | | |
| 3 | | Attività della Croce Rossa Italiana (Sociali, Sanitarie, Internazionali, Speciali, ecc.) | 120 | | Figure formate Responsabili attività |
| 4 | | Presentazione ed attività delle sei Componenti Volontaristiche | 120 | | Rappresentanti Componenti |
| 5 | | Protezione Civile: cos'è, le fasi della Protezione Civile, l'organizzazione nazionale e locale, ruolo della CRI in Protezione Civile, cenni di autoprotezione in caso di evento calamitoso. | 120 | | Istruttore di Protezione Civile |
| II PARTE: D.Lgvo 81/08 - BREVETTO EUROPEO PRIMO SOCCORSO | | | | | |
| 6 | | Autoprotezione del soccorritore. Valutazione della scena. Valutazione dell'infortunato. Autoprotezione | 30 | 30 | Monitore di Primo Soccorso |
| | | La chiamata al 118 in caso di emergenza | | | |
| | | Informazioni sui rischi nelle varie attività CRI, utilizzo DPI | 60 | | Monitore di Primo Soccorso |
| 7 e 8 | | B.L.S.-(D) (*): rianimazione cardiopolmonare di soggetti adulti per personale laico (4 ore) con note sull'uso del defibrillatore automatico dove previsto da specifiche Regionali. | 60 | | Istruttore BLSD Monitore di Primo Soccorso |
| | | B.L.S.-(D) pratica: sicurezza, catena del soccorso, PLS, MCE, RA | | 180 | (**) |
| 9 | | TRAUMA: Approccio e trattamento del politrauma. Epidemiologia, prevenzione. Meccanismo delle lesioni, valutazione del traumatizzato, ABCDE. | 60 | 60 | Monitore di Primo Soccorso |
| 10 | | Apparato osteo-tendineo: Fratture - Distorsioni - Lussazioni- Amputazioni | 30 | 30 | Monitore di Primo Soccorso |
| | | Ferite-Emorragie-Corpi estranei | 30 | 30 | Monitore di Primo Soccorso |
| | | Esercitazione Pratica simulata. Indicazioni alla rimozione del casco, controllo emorragie, confezionamento collare cervicale e immobilizzazione con mezzi di fortuna | | 60 | Monitore di Primo Soccorso |
| 11 | | Rischio infettivo, le malattie infettive e le norme di prevenzione e autoprotezione. La disinfezione. Dotazione di Primo soccorso per casa, auto. | 30 | | Monitore di Primo Soccorso |
| | | Segni e sintomi di patologie mediche, colpo di sole, colpo di calore, lesioni da freddo - Ipotermia | 30 | | Monitore di Primo Soccorso |
| 12 | | Apparato respiratorio e turbe del respiro - Sindrome da annegamento | 60 | | Monitore di Primo Soccorso |
| | | Apparato cardiocircolatorio e turbe del sistema cardiocircolatorio | 60 | | Monitore di Primo Soccorso |
| 13 | | Turbe del sistema nervoso, coma, epilessia, ictus. Il soggetto con crisi ipoglicemica / iperglicemica. | 60 | | Monitore di Primo Soccorso |
| | | Ustioni - Shock ipovolemico | 30 | | Monitore di Primo Soccorso |
| | | Cenni su: intossicazioni - morsi di animali - morsi di insetti - rischi-prevenzione; tossicodipendenze - avvelenamenti | 30 | | Monitore di Primo Soccorso |

Totale ore CORSO ACCESSO ALLA CRI

26 ore pari a 13 lezioni

(*) qualora disponibili Istruttori Certificati

(**) il Monitore deve essere certificato BLSD-almeno Operatore

0267/09

04 SET. 2009